



INVENTARIO N. 3141 DEL 18/10/2016

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Istituzione della Commissione Tecnica interistituzionale di cui al “Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile”.

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 recante “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2011, n.113, recante “Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile”, modificato ed integrato dai successivi decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2011 e dell’8 febbraio 2013;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 novembre 2012 recante “Modifiche all’organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile” - registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2012, reg. n. 10, fg. n. 184 con il quale sono state introdotte modifiche all’organizzazione degli uffici del Dipartimento della protezione civile;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 aprile 2015 - visto e annotato al n. 1103 il 20 aprile 2015 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n.1136 il 24 aprile 2015- con il quale all’Ing. Fabrizio CURCIO è stato conferito ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, l’incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile, a far data dal 3 aprile 2015 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’ articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 3 del D.P.R. del 3 luglio 1997, n. 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n.13 – Protezione Civile – del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

- VISTO** il PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell’articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l’Agenzia per la coesione territoriale;
- CONSIDERATO** che il PON “Governance e capacità istituzionale” prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell’Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l’attuazione ottimale del PON e dell’Accordo di Partenariato;
- CONSIDERATO** in particolare che l’Asse 3, Obiettivo Specifico 3.1 del PON prevede il “Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico” e risponde alla necessità di offrire soluzioni e approcci nuovi alle debolezze consolidate negli ultimi anni nell’attuazione delle misure rivolte alla crescita ed alla coesione;
- CONSIDERATO** che è stata trasmessa tramite posta elettronica certificata da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile all’Agenzia per la Coesione Territoriale con nota protocollo n. 47662 del 29/09/2015 una proposta progettuale relativa ad un intervento di supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile;
- CONSIDERATO** che il Direttore dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con nota protocollo n. 8990 del 26/10/2015, sentita l’Autorità di Gestione, ha valutato positivamente la coerenza delle attività, menzionate nella proposta di cui sopra, con l’obiettivo 3.1 del Programma ed in particolare con l’azione 3.1.1 dell’Asse 3;
- CONSIDERATO** che l’Autorità di Gestione del PON ha eseguito l’istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- CONSIDERATO** che l’Autorità di Gestione, verificata la coerenza con gli obiettivi del Programma e la conformità ai criteri di selezione, ha approvato e ammesso a finanziamento con nota protocollo n. 4614 del 27 maggio 2016 la nuova versione della proposta progettuale “Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile” (di seguito “Programma”) così come modificata a seguito dell’istruttoria e trasmessa con posta elettronica certificata dal Dipartimento della protezione civile con protocollo n. 23016 del 9 maggio 2016;
- VISTA** la Convenzione per l’attuazione del “Programma per il supporto al rafforzamento della *governance* in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile”, sottoscritta digitalmente dal Dipartimento della protezione civile in data 28 giugno 2016 e dall’Agenzia per la Coesione Territoriale in data 1 luglio 2016;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, rep. n. 2206 del 15.7.2016, con il quale è stata approvata la citata Convenzione, registrato all’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile in data 29.7.2016 al n. 1628, e registrato alla Corte dei Conti in data 17.8.2016 al n. 2187;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, rep. 2118 dell’8.7.2016, con il quale è stata costituita la Struttura responsabile dell’attuazione del “Programma”;
- CONSIDERATO** che le attività previste nel “Programma” prevedono un partenariato diffuso per la definizione delle linee strategiche di settore, rappresentato, in aggiunta alla Piattaforma Nazionale per la Riduzione del Rischio dai Disastri, da una Commissione Tecnica interistituzionale composta da soggetti e rappresentanze di soggetti pubblici operanti a livello nazionale regionale o locale, o di categorie professionali operanti a livello nazionale;

CONSIDERATA quindi la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione Tecnica interistituzionale al fine di assicurare il partenariato diffuso nella definizione delle linee strategiche di settore e fornire il supporto tecnico necessario alla realizzazione degli obiettivi del “Programma”;

DECRETA

Articolo 1 (Istituzione e finalità)

1. E' istituita la Commissione Tecnica interistituzionale che garantisce il partenariato diffuso per la definizione delle linee strategiche di settore e fornisce il supporto tecnico per la realizzazione degli obiettivi del “Programma per il supporto al rafforzamento della *governance* in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile”, espletato attraverso pareri e valutazioni forniti sulla base di specifiche richieste formulate dal Responsabile della Struttura per l'attuazione del citato “Programma”.

Articolo 2 (Composizione)

1. La Commissione Tecnica è così composta:
 - un Presidente, nominato dal Dipartimento della protezione civile;
 - tre rappresentanti del Dipartimento della protezione civile;
 - un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - un rappresentante della Struttura di missione contro il dissesto Idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche “Italia sicura”;
 - due rappresentanti designati dalla Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
 - un rappresentante dell'Agenzia per la coesione territoriale;
 - un rappresentante dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani;
 - un rappresentante dell'Unione Nazionale Comuni e Comunità Montane;
 - un rappresentante per ciascuno dei seguenti ordini professionali:
 - Consiglio nazionale degli ingegneri
 - Consiglio nazionale degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori
 - Consiglio nazionale dei geologi
 - Consiglio nazionale geometri e geometri laureati
 - un rappresentante per ciascuna delle seguenti Regioni:
 - Campania
 - Calabria
 - Puglia
 - Sicilia
 - un rappresentante dell'Autorità di distretto Idrografico dell'Appennino meridionale;

- un rappresentante dell'Autorità di distretto Idrografico della Sicilia.

1. Alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica si provvede con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile.
2. Le convocazioni, articolate per sezioni, idrogeologica e sismica e vulcanica, ovvero anche parziali qualora gli argomenti da trattare non richiedano la presenza di tutti i componenti, sono disposte dal Responsabile della Struttura per l'attuazione del "Programma" e recano l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, l'eventuale individuazione dei relatori indicati della trattazione, nonché la documentazione inerente le tematiche da sottoporre all'esame ed alla valutazione della Commissione Tecnica interistituzionale.
3. Qualora si ravvisi la necessità di approfondire specifiche problematiche, al fine di disporre di ulteriori contributi tecnico-scientifici, il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni anche soggetti esperti esterni.
4. Le risultanze di ciascuna riunione sono sintetizzate in un verbale che viene consegnato al Responsabile della Struttura.
5. La Commissione Tecnica dura in carica per il tempo di attuazione del "Programma" ed i suoi componenti decadono dall'incarico qualora non partecipino, senza motivate ragioni, a tre riunioni consecutive alle quali siano stati regolarmente invitati.
6. Ai componenti della Commissione Tecnica compete unicamente il trattamento di missione previsto per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Alle relative spese si provvede a carico delle risorse del Programma.
7. La Commissione Tecnica si riunisce almeno una volta all'anno presso la sede del Dipartimento. Le riunioni possono essere svolte anche per via telematica.

Articolo 4

(Attività di segreteria e supporto tecnico-organizzativo)

Le attività di segreteria ed il supporto tecnico-organizzativo sono assicurate da tre unità di personale del Dipartimento della protezione civile.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

